

Dichiarazione, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2019/2088, sulle politiche di dovuta diligenza per quanto riguarda i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La seguente dichiarazione delinea in che modo Zurich considera i principali effetti negativi (PAI) nelle sue decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Per un maggiore dettaglio si rinvia a quanto previsto dal documento denominato "Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità", redatto secondo le regole previste dal Regolamento Delegato (UE) n. 1288/2022.

Identificazione e prioritizzazione dei principali effetti negativi (PAI) e indicatori per valutarli (art. 4, comma 2, punto (a)).

ZIL considera i principali effetti negativi degli investimenti sui fattori di sostenibilità, come parte del suo processo e delle sue procedure di due diligence sugli investimenti. Gli indicatori attualmente monitorati, prioritizzati e valutati includono

Indicatori climatici e altri indicatori ambientali:

- Emissioni di gas serra.
- Impronta di carbonio.
- Intensità di Gas serra delle società su cui si investe.
- Esposizione a Società attive nel settore dei combustibili fossili.
- Consumo e produzione di energia non rinnovabile.
- Consumo di energia per settore ad alto impatto climatico.
- Attività che influenzano negativamente le aree sensibili alla biodiversità.
- Emissioni nell'acqua.
- Produzione di rifiuti pericolosi.

Indicatori sul Sociale e dei Dipendenti, rispetto dei diritti umani, Anticorruzione (Anti-Corruption e Anti-Bribery):

- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e delle linee guida per le imprese multinazionali dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE).
- mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto del Global Compact delle Nazioni Unite principi e Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.
- Disparità salariale (costo orario M – costo orario F/costo orario M).
- Diversità di genere negli Organi Aziendali (Board).
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e biologiche).

Indicatori applicabili ad investimenti in Stati Sovrani / Sopranazionali:

- Intensità di gas serra.
- Paesi nei quali si investe coinvolti in violazioni Sociali.

Indicatori applicabili nel comparto Real Estate:

- Esposizione ai combustibili fossili attraverso gli asset immobiliare.
- Esposizione ad asset immobiliari privi di efficienza energetica.

Gli indicatori supplementari considerati dalla Compagnia riguardano i seguenti fattori:

- Compensi eccessivi degli amministratori.

- Numero di condanne e importo delle sanzioni per violazione delle leggi anticorruzione.

ZIL ha adottato il framework interno del Gruppo Zurich per l'individuazione e quantificazione dei principali effetti negativi per la sostenibilità associati alle decisioni di investimento.

Le modalità individuate a tal fine riguardano le politiche di esclusione, l'adozione di linee guida condivise per la selezione degli investimenti, la definizione di obiettivi di riduzione degli impatti negativi, di breve termine e di lungo termine, nonché il monitoraggio continuo dei indicatori di misurazione. Al fine di gestire e identificare gli impatti negativi, vengono applicate le seguenti azioni nel processo di investimento:

1. Monitoraggio dell'esposizione: effettuato regolarmente sui punteggi ESG, punteggi controversi ed emissioni di CO2 degli emittenti;
2. Restrizione agli investimenti: attraverso l'astensione da opportunità di investimento relative ad attività specificamente dannose, secondo quanto definito dalla politica di esclusione del Gruppo Zurich.
3. Integrazione ESG: considerazione di un'impronta ecologia negativa traduzione quale rischio ESG, e conseguente sottopeso o liquidazione dell'investimento in questione;
4. Coinvolgimento: supporto delle proposte degli azionisti, o voto contrario alle assemblee, in conformità con la politica di voto per delega e approccio al coinvolgimento del Gruppo Zurich;
5. Transizione verso un'economia neutrale dal punto di vista climatico: gestione del cambiamento climatico attraverso l'obiettivo di un portafoglio completamente allineato con l'impegno net-zero al 2050.

ZIL identifica e prioritizza i potenziali effetti negativi sulla base di dati e analisi forniti da provider esterni; in particolare i PAI presi in considerazione e monitorati sono suddivisi in 5 categorie:

1. Emissioni di gas serra;
2. Sociale;
3. Biodiversità;
4. Acqua;
5. Sprechi e rifiuti

Per quanto riguarda le **emissioni di gas serra**, la Compagnia è inoltre impegnata in diverse iniziative strategiche connesse al contrasto del cambiamento climatico; in particolare, si impegna a convertire il portafoglio di investimenti in emissioni nette di gas serra pari a zero entro il 2050, coerentemente con un aumento massimo della temperatura di 1.5°C rispetto alla temperatura preindustriale, considerando le migliori conoscenze scientifiche disponibili.

Inoltre, entro il 2025, la Compagnia mira a ridurre l'intensità delle emissioni degli investimenti azionari e obbligazionari quotati in borsa del 25% (tonnellate di CO2 equivalenti per milioni di dollari investiti). L'obiettivo è fissato prendendo come riferimento i dati del 2019. Infine, ZIL applica una politica di esclusione degli investimenti non investendo in società legate a determinati tipi di attività, quali:

- Carbone termico: non investiamo in: (i) società minerarie che generano più del 30% dei ricavi dal carbone termico o producono più di 20 milioni di tonnellate di carbone termico all'anno; (ii) società elettriche che generano più del 30% dell'elettricità dal carbone; (iii) società elettriche o minerarie che stanno sviluppando nuove miniere di carbone o centrali termiche.
- Sabbie bituminose: non investiamo in società che generano più del 30% dei ricavi dall'estrazione di petrolio da sabbie bituminose o in società coinvolte nel trasporto di oleodotti da sabbie bituminose.

A livello sociale Zurich rispetta la tutela dei diritti umani internazionali e si impegna al fine di evitare di essere complici di abusi dei diritti umani. Zurich si impegna ad operare in modo equo e responsabile e proibisce ogni forma di corruzione e di concussione, nonché qualsiasi condotta aziendale che possa dare l'impressione di un'influenza impropria.

Nell'interazione con clienti, dipendenti, azionisti, fornitori, il pubblico in generale o qualsiasi stakeholder, Zurich mira a promuovere i seguenti standard internazionali di best practice per gestire il potenziale impatto negativo sui diritti umani:

- Principi guida su imprese e diritti umani: attuazione del quadro delle Nazioni Unite "Protezione, rispetto e rimedio"
- Linee guida dell'OECD per le imprese multinazionali
- Global Compact Business Ambition delle Nazioni Unite

Inoltre, Zurich applica una politica di esclusione, non investendo in aziende legate a determinati tipi di attività, quali: armi controverse: non investiamo in aziende che producono, stoccano, distribuiscono, commercializzano o vendono mine terrestri o bombe a grappolo.

Per quanto riguarda la **biodiversità** Zurich monitorerà, nel proprio portafoglio, le attività che incidono negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità da parte della società partecipata utilizzando i dati forniti da provider esterni.

Infine, relativamente ad **acqua, sprechi e rifiuti** Zurich effettuerà un monitoraggio continuo delle società in cui ha investito utilizzando i rating forniti da provider esterni.

Azioni per gestire, evitare o ridurre i PAI (art. 4, comma 2, punto (b))

Al fine di gestire i potenziali effetti negativi identificati e ritenuti materiali, ZIL:

1. Monitora regolarmente gli indicatori e il relativo andamento, di cui al punto 1.
2. Applica i criteri di esclusione citati nel paragrafo precedente.
3. Attua una [politica di impegno](#) con la quale cerca di contribuire a favorire l'adozione di pratiche di responsabilità sociale e ambientale e un buon comportamento in termini di governance, attraverso l'esercizio dei propri diritti di voto e con incontri periodici con le società nelle quali si provvede ad investire.
4. Aderisce all'obiettivo del Gruppo Zurich di avere un portafoglio di attività finanziarie "net-zero" entro il 2050: nella selezione delle attività finanziarie valuta l'impegno delle società emittenti a definire i propri target per il raggiungimento dell'obiettivo di limitare l'innalzamento della temperatura globale a 1,5°C.

Adesione a Codici di condotta (art. 4, comma 2, punto (d))

ZIL adotta codici di condotta d'impresa responsabile e aderisce alle norme internazionali in materia di dovuta diligenza e reportistica (Linee Guida OCSE). Il Gruppo Zurich, al quale ZIL appartiene, è tra i firmatari del United Nations Global Compact, UNEP FI Principle for Sustainable Insurance e dei Principi per l'investimento responsabile ([si rinvia al sito per ulteriori dettagli sulle condotte di business responsabile applicate dal Gruppo Zurich e sulle iniziative alle quali partecipa](#)).